



## **Decreto Dirigenziale n. 233 del 18/02/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208, COMMA 15. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO RIFIUTI, DITTA SELE AMBIENTE S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) ALLA VIA MAZZINI N. 116.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che la ditta Sele Ambiente s.r.l., con sede legale nel Comune di Battipaglia (Sa) alla via Mazzini n.116, legalmente rappresentata dal sig. Toriello Francesco nato a Battipaglia il 20/10/1982, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, C.F. 04744660657, con istanza al Settore Ecologia di Salerno, assunta al prot. n. 0649669, del 20/09/2013, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti;
- all'istanza di cui sopra, integrata in data 29/10/2013 (prot. 0745736), in data 03/12/2013 (prot. 0827272), in data 12/12/2013 (prot. 0854374) e in data 24/01/2014 (prot. 52358), ha presentato documentazione in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07, comprendente:
  1. relazione tecnica, con allegata copia di dichiarazione di conformità CE del trituratore meccanico a rulli "Doppstadt DW3060 matr.W0930632432D07039";
  2. ricevuta di versamento della somma di € 520,00;
  3. copia del contratto di noleggio degli impianti mobili stipulato il 01.10.2013 tra la società Sele Nol s.r.l., e la Ditta Sele Ambiente S.r.l.;
  4. dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ;
  5. modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia;

**CONSIDERATO:**

- che la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce all'impianto mobile costituito da :
  1. trituratore, "Doppstadt DW3060 matr.W0930632432D07039";
  2. vaglio rotante, "Terra Select T4"matricola n. W09T40212C1T52070;
- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, mediante frantumazione, vagliatura e separazione delle seguenti tipologie di rifiuti:

C.E.R.	Descrizione codice	Attività
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R3
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R3
07 02 13	Rifiuti plastici	R12

15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R12
15 01 02	imballaggi in plastica	R12
15 01 03	imballaggi in legno	R3
15 01 04	imballaggi metallici	R4
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12
15 01 07	imballaggi in vetro	R5
16 01 19	Plastica	R12
16 01 20	Vetro	R5
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R3-R4
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce	R12
170101	cemento	R5
170102	mattoni	R5

170103	mattonelle e ceramiche	R5
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5
17 02 02	Vetro	R5
17 02 03	Plastica	R12
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5
17 05 06	fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505	R5
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R5
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5
20 01 01	carta e cartone	R12
20 01 02	Vetro	R5
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R3
20 01 39	Plastica	R12

20 02 01	rifiuti biodegradabili	R12
20 02 02	terra e roccia	R5

**RILEVATO** che:

- l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

**PRECISATO** che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

**RITENUTO** che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella frantumazione, vagliatura e separazione di rifiuti alla ditta Sele Ambiente s.r.l. con sede legale nel Comune di Battipaglia (Sa) alla via Mazzini n.116, legalmente rappresentata dal sig. Toriello Francesco;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1411/07;
- la D.G.R. n. 388/12;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 208 - comma 15 - del D.Lgs. 152/06, la ditta **Sele Ambiente s.r.l.** con sede legale nel Comune di Battipaglia (Sa) alla via Mazzini n.116, legalmente rappresentata dal sig. Toriello Francesco nato a Battipaglia il 20/10/1982, all'esercizio dell'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi costituito da trituratore "Doppstadt DW3060 matr.W0930632432D07039", vaglio rotante "Terra Select T4" matr. n. W09T40212C1T52070 .

**PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite all'attività di cui all'Allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le seguenti tipologie di rifiuti:

C.E.R.	Descrizione codice	Attività
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R3
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R3
07 02 13	Rifiuti plastici	R12
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R12
15 01 02	imballaggi in plastica	R12
15 01 03	imballaggi in legno	R3
15 01 04	imballaggi metallici	R4
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12
15 01 07	imballaggi in vetro	R5
16 01 19	Plastica	R12
16 01 20	Vetro	R5
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R3-R4
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce	R12
170101	cemento	R5
170102	mattoni	R5
170103	mattonelle e ceramiche	R5
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5

17 02 02	Vetro	R5
17 02 03	Plastica	R12
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5
17 05 06	fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505	R5
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R5
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5
19 12 05	vetro	R5
20 01 01	carta e cartone	R12
20 01 02	Vetro	R5
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R3
20 01 39	Plastica	R12
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R12
20 02 02	terra e roccia	R5

**STABILIRE**

- che la presente autorizzazione ha durata di anni 10, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno di apposita domanda di 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti;

- che alla scadenza del contratto di locazione degli impianti mobili (che avrà durata dal 01.08.2013 al 31.07.2019) la Ditta Sele Ambiente s.r.l. dovrà, prima della scadenza dello stesso, comunicare l'avvenuto rinnovo del contratto, anche se tacito, pena la decadenza del presente provvedimento;

**SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio

dell'attività in questione.

**FAR PRESENTE** che la ditta Sele Ambiente s.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

**a) la gestione degli impianti:**

- dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare sbandamenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

**b) lo svolgimento campagne:**

- per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta Sele Ambiente s.r.l., dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui al punto 10.1. della D.G.R.C. n. 1411/07, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07.

**FAR PRESENTE**, inoltre, che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Sele Ambiente s.r.l. con sede legale nel Comune di Battipaglia (Sa) alla via Mazzini n.116.

**TRASMETTERE** copia della presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- al Comune di Battipaglia (Sa);
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle

Province Autonome di Trento e Bolzano.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri